

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile in Comune di Locana a mezzo della restituzione della centrale idroelettrica Iren "Bardonetto" e dal Torrente Orco con presa accessoria ("Acquedotto della Valle Orco" - Pratica n. 316/1407).

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 6231 del 4/11/2025:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) sulla base di tutte le considerazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente richiamate, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire alla Società Metropolitana Acque Torino - Smat SpA, C.F./P.IVA 07937540016 con sede legale in Torino C.so XI Febbraio n. 14, la concessione di grande derivazione d'acqua dal Torrente Orco in Comune di Locana, in misura di 800 litri/s massimi e 600 litri/s medi ad uso potabile per l'alimentazione della rete acquedottistica dei Comuni dell'eporediese, del calusiese e del canavese – da attuarsi mediante un'opera di captazione principale delle acque sul canale di restituzione della centrale idroelettrica Iren Energia S.p.A. denominata "Rosone-Bardonetto", e/o da un'opera di captazione di soccorso posta in fregio al canale di alimentazione dell'impianto idroelettrico Iren denominato "Pont", in sponda orografica destra del Torrente Orco, sempre in Comune di Locana;
- 2) di dare atto che nel periodo giugno-agosto, al fine di garantire l'annullamento del deficit incrementale, il prelievo dalla presa di soccorso, la cui competenza è pari a 400 litri/s massimi istantanei, non potrà avere luogo se non per le cause di forza maggiore indicate nella "Convenzione di Couso – Regolamento di Esercizio" citata in premessa e sottoscritta tra il concessionario ed Iren Energia SpA, cioè qualora non sia possibile l'alimentazione in qualsivoglia modo del canale di restituzione dell'impianto "Rosone-Bardonetto" con l'acqua proveniente dagli invasi a monte;
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in data 4/11/2025 rep. n. 136, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di dare atto che ai sensi di legge l'intervento è indifferibile, urgente, di pubblica utilità e di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso delle acque;
- 5) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel relativo disciplinare;
- 6) sulla base dei criteri descritti in premessa, ai sensi dell'art. 28 comma 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., per effetto della realizzazione del nuovo intervento potabile i termini di concessione delle sotto riportate utenze parzialmente sottese sono ridefiniti d'ufficio come segue, tenuti in considerazione sia l'annullamento del deficit incrementale nel trimestre giugno-agosto sia la intervenuta normativa riguardante l'obbligo di rilascio del deflusso ecologico a valle delle opere di captazione ai sensi del D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R (fa eccezione l'utenza TO00002, per la quale non è valutata l'ulteriore riduzione derivante dagli obblighi di rilascio, nemmeno ai sensi della normativa previgente):

Utenze ad uso energetico:

Cod. utenza	n. pratica	titolare	Nome Impianto	Potenza nominale media di concessione (kW)	Nuova potenza nominale media di concessione (kW)
TO00002	TO1273	Iren Energia SpA	Pont	8.924	8.269,24
TO02465	316/20C	Frendy Scotta S.r.l.	ex Peschiera	538,45	473
TO01955	316/178	Pontfor s.r.l. (*)		1.405,2	1.278
TO00694	316/14A	Enel Green Power S.p.A.	Campore Alto	2.086	1.971
TO00689	316/14B	Enel Green Power S.p.A.	Campore Basso	2.841	2.693
TO00810	316/246 (ex TO1406)	Cuorgnè s.r.l.	Valle	2.803	2.688
TO02866	316/232	Idroressia s.r.l.		198,8	178
TO02751	316/227	Cuorgnè s.r.l.		204	155
<i>Subderivazioni Roggia di Favria (**)</i>					
TO02871	316/235	Greenteam s.r.l.		55	55
TO02709	316/224	Molino Peila S.p.A.		54,41	54,41
TO03085	316/238	Jack s.r.l.		32,5	32,5
TO01860	316/192	Evalux		81,57	81,57
TO02972	316/237	Roncaglion Garoffo Elisa		73,4	73,4
TO01587	316R1387F	Fucina Gaddò s.n.c.		7,82	7,82
TO03187	316/242	Roncaglion Garoffo Elisa		73,4	73,4
TO02632	316/221	Jack s.r.l.		31,76	31,76
TO02865	316/236	Roncaglion Garoffo Elisa		51,23	51,23
<i>Subderivazione Roggia di Oglianico</i>					
TO00491	316/25	Concerie Peradotto		6,56	4
<i>Subderivazione Roggia di Castellamonte</i>					

TO026 13	316/218	Falco Energia MV		7,45	7,45
<i>Subderivazione Canale demaniale di Caluso</i>					
TO028 45	316/228	Il vecchio mulino di Bairo		10	10
<i>Usi plurimi del Consorzio del Canale demaniale di Caluso</i>					
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	ex Bongianino	257	226
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	ex Ponterosso	301	267
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	ex Ceretto	329	245
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	ex Mattioda	254	220
TO019 96	TO1389/ 12	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Mattioda 2	498	448
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Carossia	411,76	369
TO019 96	1389/6	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Mulino di Bairo	185	167
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Astolfo della Luna	709,7	655
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Mulino di Orio	33	26
TO019 96	1389/11	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Caluso Alto	248	201
TO019 96	1389/10	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Caluso Basso	181	147
TO019 96	1389/6	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Arè	410	340
TO019 96	TO1389	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Grosso Giampiero	13,26	13,26
TO019 96	1389/5	Consorzio del Canale demaniale di Caluso	Savonera	547	423

TO00 174	TO138 9/2	Consorzio Est Orco	Roggia di Agliè						
TO01 903	TO100 20	Consorzio Ovest Orco	Canale di Rivarolo	2.400	1.700	1.000	2.167	1.700	1.000
TO00 247	TO100 05 TO100 47	Consorzio Est Orco	Roggia San Giorgio	2.340	1.600	1.350	2.089	1.582	1.331
TO01 901	TO330 07	Consorzio Est Orco	Roggia di Ozegna						
TO00 229	TO100 62	Consorzio Est Orco	Roggia di Fogizzo						
TO02 216	TO913	Consorzio Ovest Orco	Bealera Abbaziale	2.100	1.500	300	1.962	1.500	300
TO00 215	316R5 093	Cons. Ovest Orco – Comune Feletto loc. Busardo	Comune Feletto loc. Busardo		190 (15/4- 15/9)			130 (15/4- 15/9)	
TO02 014	TO962	Cons. Roggia Reirola e Cons. Roggia Campagna e San Marco	Roggia Reirola e Campagna	1.900	1.350	600	1.448	1.225	560
TO02 218	TO330 10	Consorzio Roggia Campagna e San Marco	Roggia San Marco	500	350	250	252	243	191
TO00 892	316/68	Soc. Agr. Cerello		100	70	0	100	70	0

(**) la Roggia di Favria è alimentata dalla vasca di carico della centrale “Valle”. Le competenze non vengono al momento ridefinite in assenza di elementi di conoscenza circa gli accordi tra le parti conseguenti alla ridefinizione dei termini di concessione operata con il presente provvedimento

Conseguentemente, a decorrere dalla data di entrata in esercizio del nuovo utilizzo potabile, il canone demaniale dovuto a Regione Piemonte da parte delle sopra richiamate utenze idroelettriche ed agricole dovrà essere ridotto in proporzione alle nuove potenze nominali medie di concessione ed alle nuove competenze irrigue.

E' fatta salva per i titolari la facoltà di chiedere la revisione dei nuovi termini di concessione, come sopra individuati, presentando apposito studio di dettaglio da redarre, nel caso, sulla base dei medesimi criteri descritti in premessa, utilizzati per l'avvenuta ridefinizione ai sensi dell'art. 28 comma 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i..

In ogni caso Smat SpA è tenuta, entro il termine che verrà indicato dall'Autorità concedente, a rivalutare l'entità del deficit incrementale e a perfezionare la suddetta revisione dei nuovi termini di concessione delle utenze parzialmente sottese e con concessione vigente allorquando siano noti sia i valori di rilascio definitivi derivanti dalla sperimentazione del deflusso

ecologico, sia le idroesigenze irrigue delle grandi derivazioni in scadenza al 2027 – fermo restando che la gestione finalizzata all'annullamento del deficit incrementale nel trimestre irriguo giugno-agosto dovrà essere mantenuta per tutta la durata della presente concessione;

- 6) di dare atto che, sulla base degli esiti della istruttoria svolta descritti in premessa, è dovuto indennizzo per mancata produzione di energia, con decorrenza dalla entrata in funzione della derivazione potabile esclusivamente con riferimento all'utenza TO01955, fino alla scadenza del relativo titolo concessorio; per quanto concerne le restanti utenze idroelettriche, non risultano dovuti indennizzi, o in quanto il titolo è scaduto, o per espressa previsione del disciplinare o del titolo autorizzativo nei casi di uso plurimo, ovvero ancora poichè i soggetti interessati hanno esplicitato di non avere pretese in merito;
- 7) in ragione di quanto descritto in premessa, prima dell'entrata in esercizio della nuova opera acquedottistica, il concessionario è tenuto a:
 - a) provvedere una tantum, previo accordo con il Consorzio del Canale demaniale di Caluso, ad effettuare un intervento di disalveo a monte della traversa di Spineto;
 - b) realizzare in corrispondenza del ponte sul Torrente Orco in Via Orco in Comune di Pont Canavese le stazioni idrometriche funzionali alla ricostruzione del bilancio idrico dell'asta ed eventualmente alla definizione degli indennizzi per mancata produzione;
- 8) inoltre, in base all'esito dell'istruttoria svolta, sussistono altresì i seguenti ulteriori obblighi, comunque riportati, tra gli altri, nel disciplinare di concessione sottoscritto e che si approva con il presente provvedimento:
 - a) consentire alle utenze di valle che ne facciano richiesta, di potere accedere in tempo reale alle misure delle nuove stazioni idrometriche da installare in corrispondenza del ponte sul Torrente Orco in Via Orco in Comune di Pont Canavese – senza ulteriori obblighi in relazione alla definizione di soglie di allerta in situazioni di morbida e/o hydropeaking, ovvero di carenza idrica;
 - b) condividere con le utenze di valle che ne facciano richiesta la programmazione del prelievo potabile a livello giornaliero e orario;
 - c) provvedere per tutta la durata della concessione a garantire la manutenzione ordinaria e correttiva delle nuove stazioni idrometriche da installare in corrispondenza del ponte sul Torrente Orco in Via Orco in Comune di Pont Canavese, al fine di consentirne l'integrazione ed il mantenimento nel sistema di monitoraggio regionale gestito da Arpa Piemonte;
 - d) rispettare la Convenzione sottoscritta in data 19/12/2023 con la Società Pontfor s.r.l. al fine della corresponsione degli indennizzi per mancata produzione;
 - e) rispettare per tutta la durata della concessione la Convenzione di couso sottoscritta con Iren Energia SpA depositata in data 20/12/2023, con la quale vengono disciplinati i reciproci impegni per l'esercizio coordinato del potabilizzatore e del nuovo impianto idroelettrico destinato a garantire l'approvvigionamento potabile, sia in regime ordinario che in regime di emergenza;
- 9) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- 10) il concessionario è tenuto alla piena ed osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;
- 11) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato, alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, ai Comuni ed ai concessionari ad uso energetico e ad uso agricolo interessati, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9/8/1999 n. 22;

- 12) di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;
- 13) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
- 14) di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.lgs 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio ;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze entro sessanta giorni a decorrere dalla sua notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 4/11/2025

"(... omissis ...)

Art. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI

Trattandosi di derivazione che si avvale di opere di una utenza preesistente, il concessionario è tenuto al rispetto della *“Convenzione di couso – Regolamento di Esercizio”* sottoscritta con Iren Energia SpA, depositata agli atti in data 20/12/2023.

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R la presente derivazione costituisce, una volta realizzata, sottensione parziale teorica di utenze ad uso energetico ed irriguo che prelevano acqua dal Torrente Orco e che verranno a scadere in data successiva al termine previsto di entrata in funzione della nuova opera acquedottistica.

Con riferimento alle utenze ad uso energetico, sulla base delle risultanze istruttorie, il concessionario è tenuto a corrispondere a Pontfor s.r.l., a decorrere dalla entrata in funzione della nuova utenza potabile e fino al 2/7/2033, data di scadenza della concessione idroelettrica, l'indennizzo per mancata produzione calcolato secondo le procedure riportate nella Convenzione sottoscritta tra le parti in data 19/12/2023, e con le modalità ivi descritte; Smat SpA è altresì tenuta al rispetto di tutte le altre condizioni riportate nella suddetta Convenzione, funzionali alla gestione dei dati di misura utili alla definizione dell'indennizzo.

Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella suddetta Convenzione stipulata con Pontfor s.r.l. può costituire motivo di decadenza della concessione.

Per quanto concerne le utenze ad uso agricolo, per tutta la durata della concessione a scopo potabile il concessionario è tenuto, in forza della suddetta *“Convenzione di couso – Regolamento di Esercizio”* stipulata con Iren Energia SpA, ad adoperarsi affinché le acque degli invasi a monte siano gestite in modo da annullare il deficit incrementale nel trimestre Giugno-Agosto; l'entità di tale deficit incrementale dovrà essere rivalutata, nei tempi che saranno prescritti dall'Autorità concedente, una volta che siano noti sull'asta del Torrente Orco i valori di rilascio del deflusso ecologico definitivi a seguito della conclusione della sperimentazione in corso, e siano rivalutate le competenze da assegnare, nell'ambito del prossimo rinnovo, alle grandi derivazioni in scadenza al 31/1/2027. In conseguenza a quanto sopra, contestualmente dovranno essere altresì rivisitati i termini di concessione delle utenze a qualunque uso, parzialmente sottese, che in tale contesto avranno l'attuale concessione ancora vigente.

Prima dell'entrata in esercizio della nuova opera acquedottistica, il concessionario è tenuto a:

- a) provvedere una tantum, previo accordo con il Consorzio del Canale demaniale di Caluso, ad effettuare un intervento di disalveo a monte della traversa di Spineto;
- b) realizzare in corrispondenza del ponte sul Torrente Orco in Via Orco in Comune di Pont Canavese le stazioni idrometriche funzionali alla ricostruzione del bilancio idrico dell'asta ed eventualmente alla definizione degli indennizzi per mancata produzione;
- c) sottoscrivere con Arpa Piemonte la Convenzione finalizzata alla integrazione delle suddette stazioni nella rete di monitoraggio idrometrico regionale.

Il concessionario è inoltre tenuto a:

- d) consentire alle utenze di valle che ne facciano richiesta, di potere accedere in tempo reale alle misure delle nuove stazioni idrometriche presso il suddetto ponte in Via Orco in Comune di Pont Canavese – comunque senza ulteriori obblighi in relazione alla definizione di soglie di allerta in situazioni di morbida e/o hydropeaking, ovvero di carenza idrica;
- e) condividere con le utenze di valle che ne facciano richiesta la programmazione del prelievo potabile a livello giornaliero e orario;
- f) al fine di potere integrare le suddette stazioni nel sistema di monitoraggio regionale gestito da Arpa Piemonte, per tutta la durata della concessione potabile il concessionario dovrà garantire la manutenzione ordinaria e correttiva delle stazioni in parola, rispettando gli standard regionali ed in ogni caso adeguandosi alle richieste formulate a tale scopo dalla Pubblica Amministrazione. In ogni caso dovrà rispettare i termini della Convenzione di cui al precedente punto c);
- g) rispettare per tutta la durata della concessione la Convenzione di cesso sottoscritta con Iren Energia SpA depositata in data 20/12/2023, con la quale vengono disciplinati i reciproci impegni per l'esercizio coordinato del potabilizzatore e del nuovo impianto idroelettrico destinato a garantire l'approvvigionamento potabile, sia in regime ordinario che in regime di emergenza;
- h) rispettare le prescrizioni di cui alla D.D. del Settore Tutela delle Acque della Regione Piemonte n. 139 del 6/3/2023 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione delle aree di salvaguardia di due opere di presa superficiali a servizio dell'Acquedotto della Valle Orco, ubicate in Comune di Locana (TO) – località Bardonetto – e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.)”*;
- i) rispettare le prescrizioni di cui alla D.D. del Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque della Regione Piemonte n. 720 del 2/10/2025 avente ad oggetto *“Parere, ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, istanza di grande derivazione d'acqua ad uso potabile dal Torrente Orco in Comune di Locana (TO) della Società Metropolitana Acque Torino SpA – Smat SpA”*; in particolare il concessionario dovrà dotare le opere di prelievo dai corpi idrici naturali, ovvero dalle infrastrutture di restituzione delle superiori derivazioni, di dispositivi atti a modulare le portate destinate alla fornitura di acqua, da collocare a monte dei dispositivi di misura delle portate derivate; inoltre dovrà reimmettere nel torrente Orco attraverso il primo scaricatore disponibile le portate prelevate in eccesso rispetto alla portata massima di concessione. Il recepimento di tali condizioni dovrà essere attestato nell'ambito del certificato di collaudo di cui al successivo art. 15.

Ai sensi della L.R. 9/8/1999 n. 22, entro la data di ultimazione dei lavori, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna delle opere di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe riportanti il codice identificativo dell'opera; inoltre il titolare ha l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi all'opera di captazione; il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità competente.

(... omissis ...)"